



COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA



10 anni di...
Agenda 21

25 GENNAIO 2008
BALUARDO DELLA CITTADELLA – MODENA

Buone pratiche di A21-Sostenibilità di governi locali a livello europeo



CASTELVETRO: L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITA'

Castelvetro di Modena unisce pregi ed attrattive dal punto di vista paesaggistico, culturale ed enogastronomico, ad una forte vocazione economica ed industriale.

L'Amministrazione da alcuni anni ha avviato una politica di sviluppo del territorio basata appunto sulle emergenze artistiche, culturali, storiche, agricole e paesaggistiche, coniugandolo alla salvaguardia e alla valorizzazione del suo ambiente; e indirizzando le proprie politiche verso uno sviluppo sostenibile, uno sviluppo cioè in grado di far coincidere nel breve e nel lungo periodo, lo sviluppo economico senza danneggiare i valori ambientali.

Il percorso:

- 1994 Adesione Associazione Nazionale Città del Vino;
- 1998 Adesione all' Unione di Prodotto Città d'Arte, Cultura ed affari dell' Emilia Romagna
- 2002 Adesione Carta di Aalborg e Agenda21 Locale
- 2003 Riconoscimento del marchio di qualità turistico ambientale Bandiera Arancione, da parte del Touring Club Italiano
- 2005 Riconoscimento della Regione E.R. di comune ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte
- 2006 Certificazione Sistema Ambientale alle norme UNI EN ISO 001:2004 (DNV)
- 2008 Progetto in corso di registrazione EMAS

Prima da cittadino, poi da Sindaco ritengo che la **“Qualità della Vita”** dia i suoi buoni frutti. I vantaggi che ne derivano sono molteplici sia sul piano qualitativo, che sanitario ed anche economico, in quanto si offre un prodotto di qualità. E' crescente infatti, l'affermazione di una nuova tipologia di domanda, quella appunto del buon vivere.

Adottare misure in tal senso significa differenziare il prodotto, *“il prodotto Castelvetro”* poter quindi comunicare il proprio fattore differenziante al mercato.

I principi che ispirano LO SVILUPPO SOSTENIBILE sono la salvaguardia delle ricchezze naturali e delle risorse del territorio, con il quale si promuove la cultura della sostenibilità con attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, che siano di esempio e diventare una guida per tutta la cittadinanza ed il turista. Si promuovono quindi comportamenti volti al rispetto dell'ambiente, alla fruizione consapevole del territorio e alla conoscenza di valori, sapori e tradizioni locali. Adottare misure in tal senso significa, valorizzare e qualificare il territorio, i prodotti che ne derivano, l'aria che si respira...

Castelvetro di Modena è situata a poca distanza da Modena, sulle prime colline che salgono verso l'Appennino Modenese, ha un territorio molto esteso, dalla zona pianeggiante alle colline fino a lambire la zona montana.

L'impegno è rivolto alla tutela dei prodotti della terra del "**prodotto tipico**", che non è solo un prodotto alimentare, è qualcosa che ha una storia da raccontare, un elemento significativo della realtà rurale. A volte il clima, il terreno, le erbe spontanee, i pascoli di montagna, l'acqua, la esposizione dei campi, il soffiare dei venti, le pendenze di certi vigneti ed oliveti, le precipitazioni che danno una particolare valenza alle coltivazioni ed allevamenti e sfuggono ad ogni uniformità e ci consegnano prodotti particolari. Le modalità culturali ed ambientali sono elementi non trascurabili nel processo produttivo che oggi ha subito un radicale cambiamento poiché il mercato ha preteso di uniformare e standardizzare i prodotti per obbedire a rigide leggi di trasformazione e di industrializzazione. Un territorio con una così forte vocazione agricola, ha nel vino uno dei suoi **prodotti di eccellenza; il Lambrusco Grasparossa di Castelvetro di Modena DOC**. Oltre ad altri prodotti tipici tradizionali quali l'**Aceto Balsamico tradizionale di Modena**, dove trova a Castelvetro sede tipica geografica della coltivazione del vitigno necessario; il Trebbiano di Modena e di Spagna; il **Parmigiano Reggiano; miele; Nocino**. In forte crescita e rilevante, proprio per la particolare predisposizione collinare, è la **coltivazione dell'ulivo**. Proprio il *Grasparossa* sarà oggetto di un progetto, mirato a selezionare e migliorare la produzione locale, volto alla qualità e rintracciabilità del vino prodotto nel nostro unico territorio collinare.

Da sottolineare le diverse Aziende Agricole e Agrituristiche del territorio che per la propria produzione e coltivazione hanno imitato l'esempio del comune rivolto alla sostenibilità; alcune, installando pannelli fotovoltaici; altre coltivando tradizionalmente e con tecniche biologiche.

L'impegno è rivolto inoltre alla valorizzazione dei beni artistici e culturali mediante l'acquisizione e/o convenzioni al fine del recupero e del restauro. E' il caso di Palazzo Rangoni, Le Mura sotto alla Piazza della Dama e la Chiesa di San Antonio da Padova; situati nel Borgo Antico di Castelvetro.

Azioni rilevanti sono inoltre già previste nel P.R.G. vigente

(Classificazione degli edifici tipologici, nuclei, borghi e case sparse, in zone agricole, vincolati a interventi conservativi; Limitazione del numero degli alloggi nei recuperi all'uso abitativo degli edifici nelle zone agricole, tipologici e non; Individuazione di complessi produttivi e zootecnici incongrui da riconvertire o delocalizzare mediante accordi; Norme speciali con forti limitazioni e piani di controllo per insediamento di nuovi stabilimenti di produzione di ceramiche o di ampliamenti; Valutazioni di clima acustico obbligatorie in tutti i nuovi Piani Particolareggiati; Quota obbligatoria di superficie a verde e permeabile in tutti i nuovi insediamenti e costruzioni edilizie; Obbligo di cortine vegetali all'intorno ai nuovi insediamenti produttivi; Parti significative del territorio comunale vincolate dal punto di vista paesaggistico e/o archeologico; Individuazione degli elementi di tutela ed applicazione di normativa specifica per: crinali, calanchi, zone boschive, viabilità storica, corsi d'acqua, maestà, oratori, falde acquifere; Incentivazione mediante scomputo dalla superficie utile e accessoria delle serre bioclimatiche; Incentivazione delle produzioni enogastronomiche locali, mediante possibilità di realizzazione di cantine vitivinicole ed acetarie oltre i parametri ammessi nelle zone agricole; Zone vincolate a "Campagna Parco" all'intorno dei centri abitati;) **ed è allo studio per il 2008 l'adozione di una norma stralcio del Regolamento Edilizio che favorisce "l'Edilizia Sostenibile"** per: contenimento energetico, uso di risorse rinnovabili, permeabilità dei suoli, contenimento dell'uso dell'acqua potabile.

Certificarsi secondo la norma ISO EN 4001 non è stato obbligatorio, ma il frutto della scelta dell'amministrazione che ha deciso di stabilire / attuare / mantenere attivo e migliorare un

proprio sistema di gestione ambientale; ulteriore garanzia per cittadini, visitatori e turisti del nostro territorio. L'Amministrazione si è proposta di dare trasparenza alla gestione ambientale di tutti i settori del Comune e dei Servizi loro collegati, oltre a migliorare le sue performances in campo ambientale. **Gi obiettivi programmati, che coinvolgono tutti i servizi comunali sono diversi:**

- Risanamento di crisi ambientali accertate
- Potenziamento della raccolta differenziata sul territorio comunale e negli edifici pubblici
- Potenziamento del sistema idrico integrato
- Applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla variante generale del Piano Regolatore Generale
- Razionalizzazione e riduzione del consumo di energia e di risorse naturali
- Uso e promozione di energia prodotta da fonti alternative
- Riduzione delle emissioni in atmosfera e miglioramento della qualità dell'aria
- Attivazione e diffusione di buone pratiche nell'uso dei materiali (Green Public Procurement)
- Approfondimento e divulgazione della conoscenza dell'ambiente e della biodiversità
- Attivazione di risorse esterne e potenziamento del Sistema di Gestione Ambientale.
- Tutela della sicurezza negli edifici e nel territorio
- Piano formazione del personale e comunicazione ambientale

ed il coinvolgimento in prima persona dell'ente, nello sforzo di riorganizzazione e miglioramento, è rivolto all'esterno, promuovendo la politica ambientale di sostenibilità a:

- **cittadini**, che sono protagonisti in prima persona della tutela del territorio e responsabili con i loro comportamenti della qualità della vita loro e delle generazioni future;
- **operatori economici**,
- **associazioni di volontariato**,
- **turisti e visitatori**
- **comuni gemellati con il comune** (Montlouis-Sr-Loire e Castelfidardo)
- **e soprattutto rivolta ai giovani e giovanissimi**, del cui entusiasmo, idee ed esempio abbiamo bisogno per costruire, nel nostro piccolo, un qualità della vita migliore..

Castelvetro non ha esaurito il suo impegno, sta proprio ora lavorando al **progetto di registrazione Emas**. Il progetto è importante e impegnativo, prevede a breve l'Audit Ambientale, con la fiducia di raggiungere presto agli obiettivi intrapresi.

*Visitate Castelvetro, trascorrerete ore piacevoli, ma... **non abbandonare rifiuti**, smaltirli in modo differenziato negli appositi contenitori, **rispettare la quiete**, **visitare a piedi il paese**: passeggiare fa bene alla salute e consente di apprezzare aspetti che sfuggono in auto, **assaggiare i frutti della nostra terra**, prodotti con metodologie tradizionali, **è un modo per approfondire cultura e tradizioni locali**.*

E se l'esperienza vi è piaciuta, ritornate a trovarci, magari con la bicicletta: sulle "Strade del Grasparossa"; salute, arte, cultura e sostenibilità sono a portata di mano!

Modena, 25 Gennaio 2008

*Il Sindaco **Roberto Maletti***